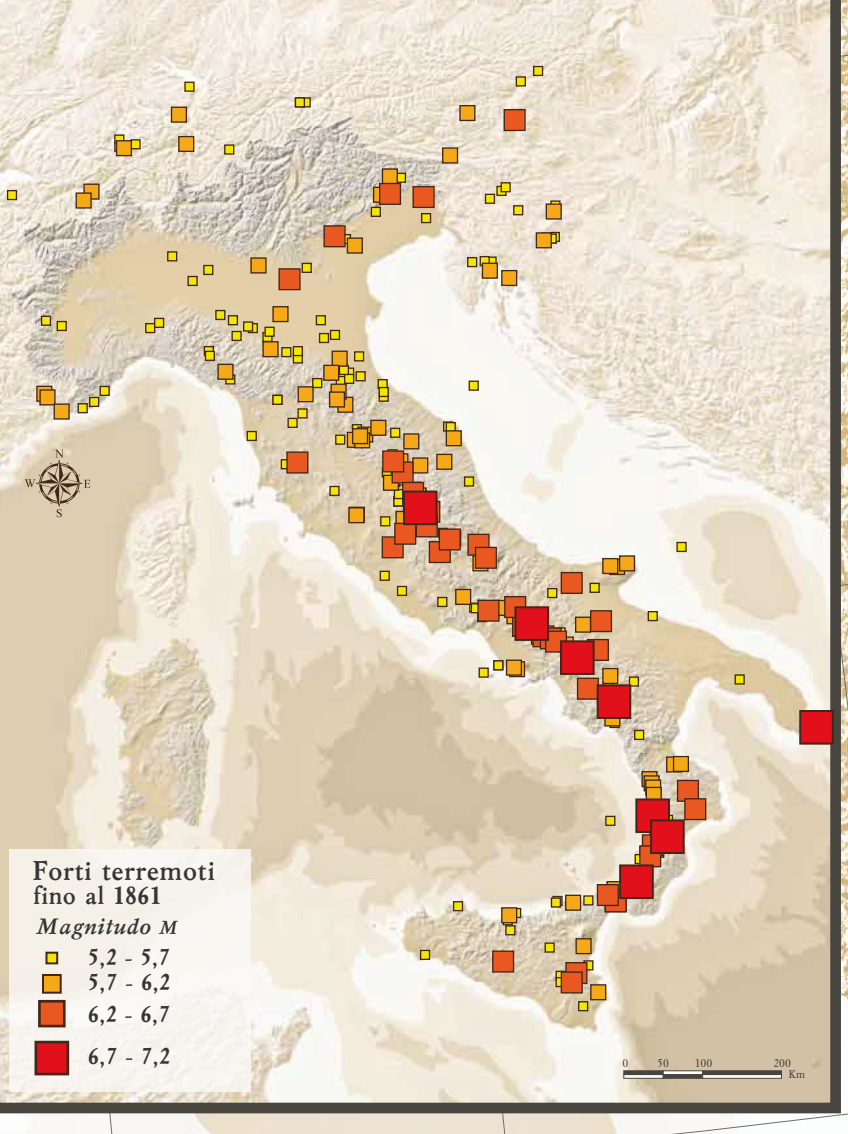


150° ANNIVERSARIO ITALIA UNITA



Forti terremoti
Magnitudo M

- 5,2 - 5,7
- 5,7 - 6,2
- 6,2 - 6,7
- 6,7 - 7,2

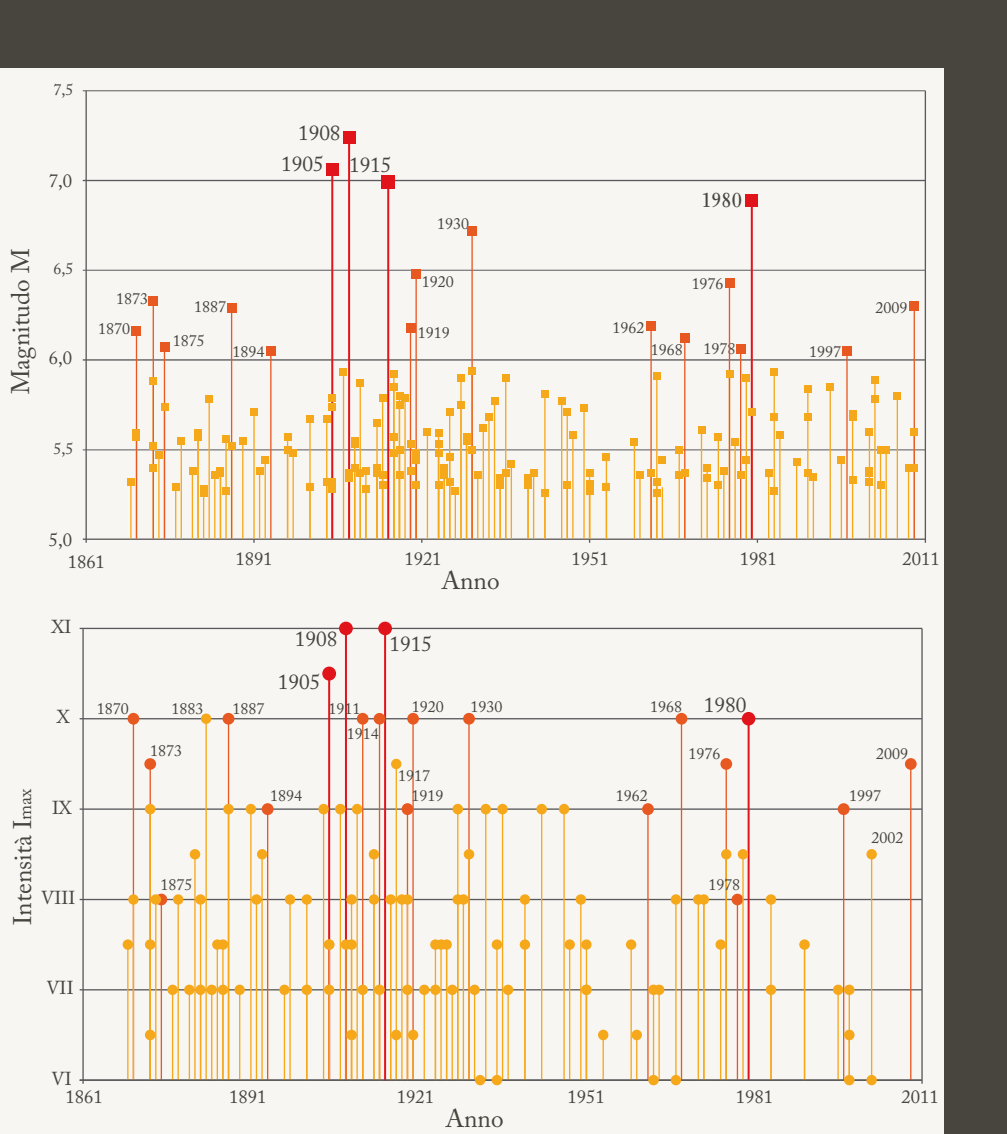


150 ANNI DI STORIA SISMICA

QUESTA MAPPA MOSTRA I FORTI TERREMOTI DEGLI ULTIMI 150 ANNI. Dall'Unità d'Italia ad oggi il nostro Paese è stato colpito da più di 170 terremoti forti, fortissimi o addirittura catastrofici. Di questi, 12 sono stati distruttivi (Intensità massima MCS [Mercalli-Cancani-Sieberg] $I_{max} > X$) e hanno provocato complessivamente più di 130 mila vittime. Il terremoto del 1908 (M 7,2, I_{max} X-XI) a Messina e Reggio Calabria è stato il più forte di questi ultimi 150 anni con più di 80 mila vittime e la distruzione quasi totale delle due città che si affacciano sullo Stretto. Il più recente terremoto è quello avvenuto in Abruzzo il 6 aprile 2009 (M 6,3, I_{max} IX-X). In Italia ci sono zone con caratteristiche di sismicità molto diverse:

- aree in cui i terremoti si verificano spesso, con energia generalmente moderata, ma che possono produrre danni (per es. Emilia Romagna e Lazio);
- zone dove avvengono molti terremoti deboli e pochi terremoti più violenti, in media ogni secolo, i cui effetti possono raggiungere o superare intensità IX MCS (per es. Toscana, Umbria, Marche, Basilicata e Friuli);
- aree con forti terremoti e pochi terremoti più deboli. Queste ultime sono le zone dove si verificano i terremoti più gravi in assoluto perché l'energia accumulata per lungo tempo viene rilasciata tutta insieme (per es. Calabria, Sicilia, Campania e Abruzzo).

Data	Area	Magnitudo M	Intensità I _{max}
04/07/1870	Calabria - Cosentino	6,2	X
29/06/1873	Veneto - Bellunese	6,3	IX-X
12/03/1873	Marche meridionali	5,9	IX
06/12/1875	Puglia - S. Maria in Lamis	6,1	VIII
28/07/1883	Campania - Casamicciola	5,8	X
23/02/1887	Liguria occidentale	6,3	XI
16/11/1894	Calabria meridionale	6,1	IX
08/09/1905	Calabria	7,1	X-XI
25/10/1907	Calabria meridionale	5,9	IX
28/12/1908	Calabria meridionale	7,2	XI
07/06/1910	Campania - Basilicata - Irpinia	5,9	IX
27/03/1914	Toscana - Garfagnana	5,8	VII
16/08/1916	Alto Adriatico	5,9	VIII
17/05/1916	Alto Adriatico	5,9	VIII
26/04/1917	Toscana, Umbria	5,8	IX-X
10/11/1918	Emilia Romagna	5,8	VIII
29/06/1919	Toscana - Mugello	6,2	IX
07/09/1920	Toscana - Garfagnana	6,5	X
07/03/1928	Calabria - Capo Vaticano	5,9	VIII
22/07/1930	Campania - Irpinia	6,7	X
30/10/1930	Marche - Senigallia	5,9	VIII-IX
18/10/1936	Veneto - Bosco Canigallo	5,9	IX
03/03/1943	Marche - Offida	5,8	IX
21/08/1962	Campania - Irpinia	6,2	IX
15/01/1968	Sicilia - Valle del Belice	6,1	X
06/05/1976	Friuli	6,4	IX-X
15/09/1976	Friuli	5,9	VIII-IX
15/04/1978	Sicilia - Golfo di Patti	6,1	VIII
15/09/1979	Umbria - Valnerina	5,9	VIII-IX
07/05/1984	Lazio - Abruzzo	5,9	VIII
05/03/1985	Basilicata - Potenza	5,8	VII-VIII
20/09/1997	Umbria - Marche	6,1	IX
06/09/2002	Sicilia - Palermo	5,9	VII
11/01/2002	Molise	5,8	VIII-IX
06/04/2009	Abruzzo	6,3	IX-X



Progettazione e realizzazione
Laboratorio di Cartografia Digitale e Sistemi Informativi
Geografici dell'INGV Sede Irpinia, <http://labgis.gm.ingv.it>

A cura di
R. Moschillo, M. Pignone, C. Nostro

Dati storici
Catalogo Parametrico dei Terremoti Italiani CPTI (DM14), INGV,
<http://emkmls.mi.ingv.it/CPTI04>

Dati strumentali
Bollettino Sismico Italiano, INGV, <http://btsisrsm.ingv.it>

Si ringraziamo per la collaborazione
G. Selvaggi, R. Carruso, G. Peluso